



La richiesta dei colleghi a Poste Italiane all'indomani della tragedia avvenuta ad Anguillara

Fiumicino, una panchina rossa per Federica Torzullo

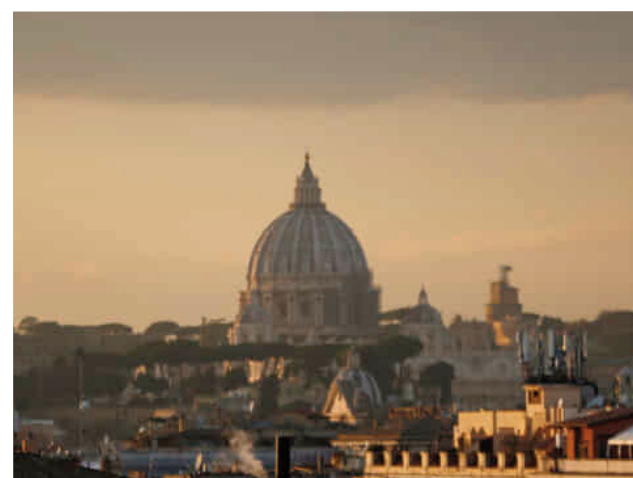
Il luogo di lavoro come spazio della memoria e dell'impegno civile. È davanti all'ingresso del centro di smistamento di Fiumicino che i dipendenti e i sindacati chiedono venga collocata una panchina rossa in ricordo di Federica Torzullo, lavoratrice di Poste Italiane uccisa dal marito, padre



del figlio rimasto improvvisamente senza entrambi i genitori. Una richiesta che arriva da Uil Poste Lazio e SIl Cgil, all'indomani della tragedia avvenuta ad Anguillara, e che punta a legare il gesto simbolico al luogo in cui Federica lavorava ogni giorno.

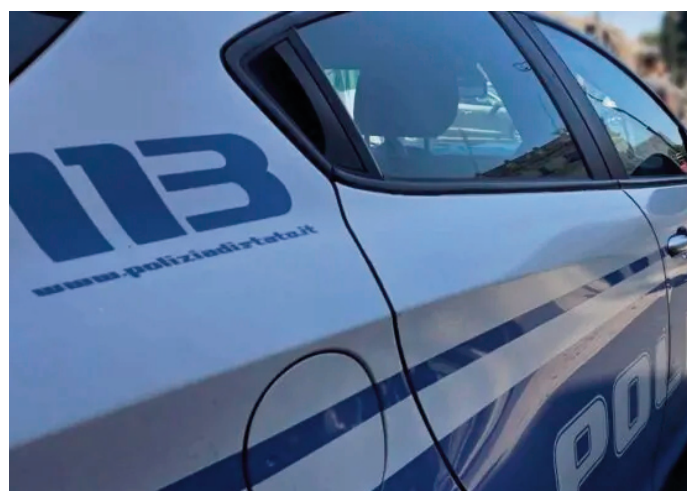
a pagina 2

Qualità dell'aria: a Roma e nel Lazio si "respira" meglio



a pagina 3

Latina, truffa del falso nipote: coppia arrestata a Gaeta



a pagina 5

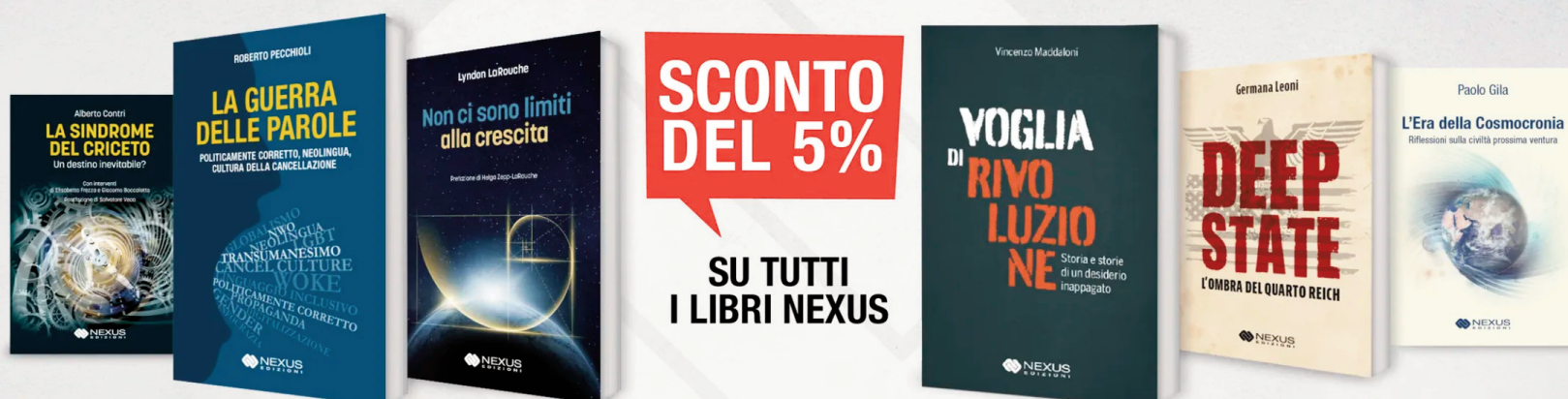
Ostiense, tenta la fuga durante diretta Rai
Fermato dalla polizia locale un uomo di 38 anni di nazionalità afgana

Tentativo di fuga in diretta televisiva. Alle 7:30, durante un collegamento del telegiornale regionale Rai sulle operazioni di sgombero e riqualificazione degli ex mercati generali di via Ostiense, un uomo di 38 anni di nazionalità afgana ha cercato di scavalcare il parapetto del ponte Settimia Spizzichino per sottrarsi ai controlli degli agenti della polizia locale. L'intervento è avvenuto sotto gli occhi della



troupe, senza conseguenze per i presenti. La giornalista stava illustrando le attività in corso nell'area quando l'uomo, alla vista degli agenti, ha scavalcato un parapetto del ponte nel tentativo di allontanarsi. Le immagini hanno fatto inizialmente pensare a un gesto estremo, ipotesi poi smentita dalle autorità intervenute sul posto, che hanno ricondotto l'accaduto a un tentativo di fuga.

a pagina 4



La richiesta dei colleghi a Poste Italiane all'indomani della tragedia avvenuta ad Anguillara

Una panchina rossa per Federica Torzullo



L'iniziativa, indirizzata a Poste Italiane, nasce per "lasciare traccia della donna, della lavoratrice, della mamma", ma anche per accompagnare il ricordo a un sostegno concreto: una borsa di studio per il figlio, segnato da un trauma destinato a rimanere. Secondo i sindacati, la panchina rossa

non è solo un segno di lutto, ma un presidio visibile contro la violenza di genere, collocato proprio dove Federica svolgeva la sua attività professionale. Il messaggio, tuttavia, va oltre la commemorazione. I rappresentanti sindacali richiamano l'urgenza di interventi strutturali e

continuativi: percorsi di prevenzione, sportelli di ascolto, formazione nei luoghi di lavoro. La violenza contro le donne viene definita un'emergenza sociale che non può essere affrontata con dichiarazioni postume, ma con azioni capaci di intercettare il disagio prima che degeneri.

C'è chi dice no: l'Anpi Ladispoli Cerveteri "Domenico Santi" si mobilita sul litorale

Verso il Referendum sulla giustizia

Un appuntamento pubblico per capire e scegliere consapevolmente. È questo lo spirito che farà da cornice martedì 3 febbraio, nella sala consiliare del Comune di Cerveteri, all'incontro dedicato ai temi del referendum sulla riforma della Giustizia, in programma per il prossimo mese di marzo. L'iniziativa è promossa dalla ANPI Ladispoli Cerveteri "Domenico Santi" e si svolgerà alle 17:30 presso la sala consiliare del Comune di Cerveteri. L'obiettivo è offrire ai cittadini strumenti di conoscenza e approfondimento su una riforma che incide direttamente sull'assetto della Magistratura e sull'equilibrio dei poteri così come delineato dalla Costituzione. Il referendum viene descritto dagli organizzatori come un passaggio cruciale per la storia della Repubblica.



Proprio per questo, l'incontro intende favorire un confronto informato, lontano dagli slogan, per permettere agli elettori di arrivare al voto con maggiore consapevolezza. A guidare l'approfondimento sarà Antonello Ciervo, avvocato e costi-

tuzionalista, che illustrerà nel dettaglio i contenuti della riforma della Giustizia e le sue possibili ricadute istituzionali. Il suo intervento sarà il cuore dell'incontro, pensato come momento di chiarimento e analisi dei quesiti referendari.

Un ragazzo poco più che trentenne e una donna sulla cinquantina si sono tolti la vita

Due suicidi in poche ore in Ciociaria



In provincia di Frosinone, in un solo giorno, tra il pomeriggio di venerdì e la notte tra venerdì e sabato, due persone hanno deciso di togliersi la vita nello stesso modo, lanciandosi dal balcone delle proprie abitazioni. Un ragazzo poco più che trentenne e una donna sulla cinquantina. Due storie diverse, due vite diverse,

lo stesso epilogo. Entrambi vivevano da tempo un profondo disagio psichico, entrambi sono arrivati a pensare che quella fosse l'unica via d'uscita da un dolore che non lasciava più tregua. La morte come unica scelta. E quando qualcuno, giovane o anziano che sia, decide che sia meglio morire che vivere,

la società tutta ha fallito. Ancora una volta. Ma quelle oltre cinquanta vite spezzate nello stesso modo tra il 2024 e il 2025 non sono numeri. Non lo sono mai. Dietro ogni suicidio c'è un nome, una storia, una famiglia che resta a fare i conti con uno dei lutti più devastanti che si possano affrontare.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Pontecorvo

"Banda dei bancomat" nel frusinate



Un'esplosione violentissima ha squarciato il silenzio notturno a Esperia, svegliando gli abitanti di piazza Consalvo. Nel mirino dei malviventi è finita la Banca Popolare del Casertano, dove una Banda ha fatto saltare il bancomat esterno. Il boato è stato avvertito in tutta la zona, generando paura

tra i residenti. I danni, seppur evidenti, non hanno compromesso la struttura dell'istituto di credito, dal momento che l'esplosione ha interessato il bancomat "open", collocato all'esterno dell'edificio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Pontecorvo, che hanno immediatamente avviato

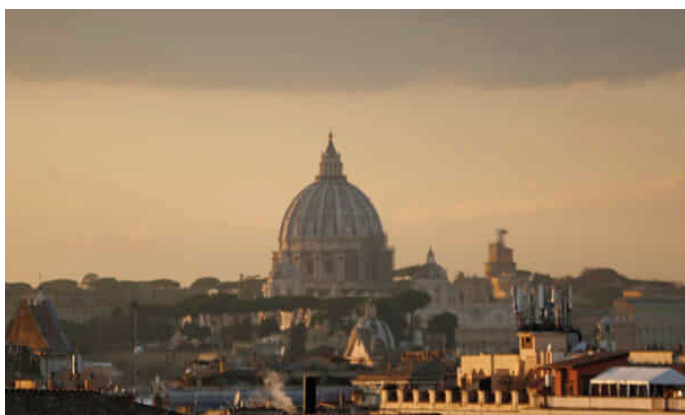
le indagini per ricostruire l'accaduto e individuare i responsabili. I Vigili del Fuoco hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area. È il secondo episodio nell'arco di pochi giorni. La scorsa settimana ad essere preso di mira è stato il bancomat della filiale di Cervaro della Banca Popolare del Casertano.



Sabrina Alfonsi: "Dimostra che stiamo andando nella giusta direzione"

A Roma e nel Lazio si "respira" meglio

Qualità dell'aria in miglioramento a Roma e nel Lazio. Questo è quanto emerge dai nuovi dati diffusi dall'Arpa Lazio contenuti nel report "Dati e trend sulla qualità dell'aria nel Lazio 2021/2025". C'è un record da segnalare: per la prima volta a Roma nel 2025 non si sono registrati superamenti dei limiti di biossido di azoto, l'inquinante che per la maggiore è legato al traffico veicolare. "Il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Lazio ed in particolare a Roma come certificato dai dati Arpa e dimostra che stiamo andando nella giusta direzione – dichiara alle telecamere di Radio Roma Sabrina Alfonsi, assessora all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti -. Il fatto che nel 2025 le centraline automatiche di monitoraggio dei principali inquinanti non abbiano fatto regi-



strare superamento dei limiti di legge è direttamente collegato al rinnovamento del parco veicoli circolanti e anche all'adozione di misure specifiche introdotte da Roma capitale come la riduzione di 3 settimane del periodo di accensione dei riscaldamenti". Al di sotto delle soglie previste dalla normativa anche le polveri sottili pm10 e pm2.5. Belle notizie che, quindi, devono essere da sprone per proseguire su questa strada, soprattutto per

zone come la Valle del Sacco che, con un quadro ambientale già complesso e il superamento dei limiti del pm10, invece, fa conquistare al Frusinate la maglia nera della regione. "Non dobbiamo abbassare la guardia, dobbiamo consolidare il trend positivo in corso grazie ad interventi di tipo strutturale che abbiamo già messo in campo, come il potenziamento del trasporto su ferro e la forestazione urbana".

Registrati livelli di PM10 sotto i massimi consentiti dalla legge

Quali fattori hanno contribuito?

Buone notizie per la Capitale e per la Regione Lazio: l'ultimo report di Arpa ha infatti confermato un miglioramento generale sul fronte della qualità dell'aria. I romani respirano meglio. I nuovi dati arrivano dal report "Dati e trend sulla qualità dell'aria nel Lazio 2021/2025": nell'anno del Giubileo l'aria respirata in città è stata la migliore degli ultimi anni; le centraline Arpa hanno fatto registrare livelli di PM10 sotto i massimi consentiti dalla legge e anche i giorni di sfornamento del biossido di azoto sono rimasti al di sotto di quanto previsto dalla normativa. Insomma, nonostante la città abbia registrato un record di presenze, la qualità dell'aria non ne ha risentito. Ma quali sono stati i fattori che hanno contribuito a questo miglioramento generale? E soprattutto,



possiamo stare davvero tranquilli? Il fatto che le centraline abbiano registrato valori "positivi" e non ci siano stati sforamenti non ci mette, però, al riparo dai rischi. È proprio ISDE, del resto, ad avvertire che il problema persiste: "sebbene la Capitale presenti valori medi migliori rispetto ad altre, i dati raccolti indicano che l'esposizione agli inquinanti atmosferici resta un problema rilevante per la salute pubblica anche a Roma".

Non dobbiamo dimentirci, infatti, che i limiti attualmente in vigore sono meno stringenti rispetto a quelli che entreranno in vigore a partire dal 2030: "Alla luce dei nuovi standard, allineati alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità – spiega ancora Isde – nessuna grande città italiana, Roma compresa, può considerarsi pienamente protetta dall'esposizione cronica agli inquinanti atmosferici".

Paola D'Amato: "Diamo aiuto anche a chi ha smesso autonomamente di fumare"

Asl Roma 3, via a centro anti-fumo

Un nuovo centro anti-fumo apre nella Asl Roma 3 all'interno dell'Unità operativa complessa Salute e dipendenze di via Lupatelli, 7: integra quello già presente nei locali del centro vaccinale su Lungomare Toscanelli ad Ostia, che ha iniziato la propria attività nel 2025. La struttura di via Lupatelli è aperta il martedì mattina dalle ore 9.30 alle ore 13.30 per l'accoglienza dei primi accessi tramite prenotazione Cup e il martedì pomeriggio dalle ore 14 alle 15 per controlli successivi alla prima visita. Per prenotare una visita basta scrivere una mail all'indirizzo centro.anti-fumo2@aslroma3.it "La fascia di età tra i 50 e i 65 anni è quella che ha mostrato più volontà nel voler abbandonare il fumo di sigaretta, con una buona percentuale di over 65 – dice Patrizia Grammatico, referente del centro antifumo di Ostia – eppure l'abitu-

dine al fumo sul nostro territorio è più frequente nella popolazione tra i 18 e i 34 anni, negli uomini piuttosto che nelle donne. Riguarda persone con bassa scolarità e con molte difficoltà economiche. Solo il 20% dei fumatori residenti sul territorio ha tentato di smettere di fumare". "Il nuovo servizio di via Lupatelli – afferma la dottoressa Paola D'Amato, specialista in farmacologia e tossicologia incaricata anche dei trattamenti farmacologici per la disassuefazione da fumo e referente del centro di via Lupatelli – si rivolge a tutti i fumatori e ai portatori di malattie fumo-correlate, per i quali smettere di fumare rappresenta un valido supporto al programma terapeutico, farmacologico e psicologico. Diamo aiuto anche a chi ha smesso autonomamente di fumare, ma trova difficoltà a rimanere astinente e a gestire i

sintomi di questa astinenza. Il personale specializzato segue l'utente nelle fasi di preparazione, cessazione e mantenimento della disassuefazione". E la dottoressa Grammatico chiarisce: "I benefici correlati alla cessazione dell'uso di sigarette sono importanti e diversi. Innanzitutto, va detto che smettere di fumare fa bene anche a chi ha già sviluppato malattie correlate. Le persone che smettono di fumare dopo aver avuto un attacco cardiaco riducono del 50% la probabilità di avere un altro attacco. Diminuisce anche il rischio di impotenza, di avere difficoltà a concepire, di aborto spontaneo o di partorire bambini prematuri o con basso peso alla nascita. Non fumare significa proteggere gli altri, soprattutto familiari, dalle conseguenze del fumo passivo e riducendo il rischio di molte malattie da esposizione al fumo".

Per rafforzare consapevolezza, competenze e accoglienza su tutto il territorio regionale

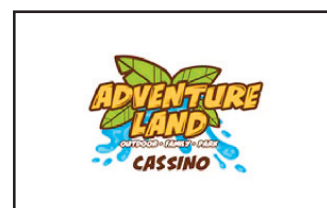
Celiachia, parte il progetto 'Lazio senza glutine'

La Regione Lazio compie un passo deciso sul fronte della tutela delle persone affette da celiachia con il progetto "Lazio senza glutine: inclusione, formazione e informazione", un programma strutturato che punta a rafforzare consapevolezza, competenze e accoglienza su tutto il territorio regionale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Regione Lazio e Arsial, insieme all'Associazione Italiana Celiachia Lazio (Aic Lazio), e prende forma nell'ambito della nuova Legge regionale n. 7 del 26 giugno 2025. L'obiettivo è ambizioso ma concreto: costruire una rete capillare di azioni che mettano al centro i diritti, la salute e l'inclusione sociale delle persone celiache, intervenendo non solo sul piano sanitario ma anche su quello culturale, informativo e professionale. Con l'approvazione della nuova normativa, il Lazio si dota per la prima volta di un quadro organico dedicato



alla celiachia, una condizione che nella regione riguarda oltre 26.800 cittadini già diagnosticati. Un dato che colloca il Lazio al secondo posto in Italia per numero di persone celiache e che rende evidente la necessità di politiche mirate e strutturate. La legge segna un cambio di passo importante: la celiachia viene riconosciuta come tema centrale di sanità pubblica, sicurezza alimentare e inclusione. Non più interventi frammentati, ma una strategia complessiva che mette insieme risorse, strumenti e responsabilità, con l'intento di mi-

gliorare concretamente la vita quotidiana di chi deve seguire una dieta rigorosamente senza glutine. All'interno del progetto, Arsial assume una funzione chiave di coordinamento e attuazione, lavorando per creare un collegamento efficace tra istituzioni, sistema sanitario, mondo della ristorazione e formazione professionale. L'idea è quella di rendere il Lazio una regione sempre più preparata e accogliente, dove mangiare fuori casa, viaggiare o partecipare a eventi non rappresenti un ostacolo per le persone celiache.



Fermato dalla polizia locale un uomo di 38 anni di nazionalità afgana

Ostiense, tenta la fuga durante diretta Rai



«Il Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale smentisce la notizia in circolazione su un presunto tentativo di suicidio avvenuto questa mattina da parte di un uomo sul ponte Settimia Spizzichino, dove era in corso un servizio giornalistico di un'emittente tv con intervento dell'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia. Sul posto presenti gli agenti dell'unità

Spe (Sicurezza Pubblica Emergenziale) che sono intervenuti per fermare un soggetto, privo di documenti e che, alla vista degli operanti, ha tentato di scavalcare un parapetto, presumibilmente per tentare la fuga. L'uomo, di 38 anni di nazionalità afgana, ora si trova presso gli uffici per gli accertamenti di rito. Si esclude un'azione volta a scongiurare un suicidio». Il collegamento, realiz-

zato in via Ostiense alla presenza dell'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale Maurizio Velocchia, era dedicato alle operazioni sugli ex mercati generali. Secondo quanto riferito, l'uomo è stato accompagnato negli uffici per gli accertamenti di rito. L'episodio riaccende l'attenzione sulla sicurezza nell'area del ponte Settimia Spizzichino durante gli interventi di riqualificazione.

Le indagini hanno fatto emergere un sistema di spaccio estremamente dinamico

Droga, 16 arresti e 3.5 kg sequestrati

Negli ultimi giorni la Polizia di Stato ha messo a segno una serie di interventi mirati che hanno portato all'arresto di 16 persone e al sequestro di più di tre chili di sostanze stupefacenti. Le indagini hanno fatto emergere un sistema di spaccio estremamente dinamico, capace di adattarsi rapidamente e di sfruttare mezzi e luoghi apparentemente insospettabili per la distribuzione della droga. Gli agenti hanno intercettato sostanze trasportate in scooter e automobili, nascoste tra le lamiere o occultate all'interno degli abitacoli, per poi essere consegnate su appuntamento in punti concordati o custodite in abitazioni trasformate in veri e propri depositi. Determinante, oltre ai controlli sul territorio e agli appostamenti, è stato anche il contributo dei cittadini attraverso le segnalazioni arrivate sul-

l'applicazione YouPol. Tra le operazioni più rilevanti figura quella condotta a Labaro dai Falchi della VI Sezione della Squadra Mobile: due donne avevano scelto un autolavaggio self-service come luogo di scambio, ritenendolo sicuro. Gli agenti hanno assistito alla cessione e, dopo il fermo, hanno rinvenuto cocaina e contanti nascosti in un contenitore occultato vicino al cambio dell'auto parcheggiata all'esterno. Per entrambe è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Un altro intervento ha riguardato un pusher attivo in via Aldo Capitini, sorpreso mentre riceveva i clienti su appuntamento. L'uomo ha tentato la fuga e di disfarsi della droga, ma è stato bloccato prima di riuscire a far perdere le proprie tracce. Non sono mancati neppure i cosiddetti "rider della droga":

cinque corrieri sono finiti in manette in tre diverse operazioni tra centro e periferia, dopo essere stati fermati mentre effettuavano consegne rapide ordinate via social network. In zona corso Francia, una cessione mascherata da visita familiare è stata smontata dal ritrovamento della sostanza stupefacente in cucina e di ulteriori dosi nascoste negli indumenti intimi di una donna. Un'altra segnalazione anonima ha invece condotto gli agenti in un'abitazione in zona Portuense, utilizzata come base di stoccaggio: il proprietario, un 51enne romano, è stato arrestato. Ulteriori fermi sono stati eseguiti tra Boccea, Tuscolana, Primavalle, Grotta di Gregna e nei comuni di Colleferro e Tivoli, dove la droga veniva occultata in bagagli, vestiti o veicoli.

Ostia: dispiegamento di forze in particolare alle zone di piazza Gasparri e dei Lotti

Paracadutisti contro spaccio e degrado



È scattata sul litorale romano una vasta operazione di controllo coordinata dai Carabinieri del Gruppo di Ostia, con un dispiegamento di forze rafforzato e mirato in particolare alle zone di piazza Gasparri e dei Lotti. L'intervento rientra in un piano straordinario pensato per prevenire i reati e colpire in modo deciso il traffico di sostanze stupefacenti nelle aree considerate più sen-

sibili. L'attività si inserisce nel quadro delle linee operative definite dalla Prefettura di Roma e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, con l'obiettivo di aumentare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio e rafforzare la percezione di sicurezza tra i residenti. Il dispositivo messo in campo prevede l'impiego congiunto di uomini e mezzi specializzati.

A supporto dei Carabinieri di Ostia operano anche i militari del 1° Reggimento Paracadutisti "Tuscania", le unità cinofile del Nucleo di Santa Maria di Galeria, un elicottero del Nucleo di Pratica di Mare e il personale delle Api. Una presenza capillare e coordinata, che consente controlli a terra e dall'alto, per monitorare movimenti sospetti e intervenire rapidamente in caso di necessità.

I carabinieri hanno arrestato un quarantunenne originario del Senegal

Esquilino: aggredisce tassista con bottiglia



Ha afferrato una bottiglia e minacciato un tassista a cui voleva rubare il denaro incassato dopo una corsa. Choc all'Esquilino, dove i carabinieri hanno arrestato un 41enne del Senegal. La vittima, un 40enne romano, aveva appena concluso una corsa quando all'improvviso - in via Giolitti - si è avvicinato il cittadino straniero. Quest'ultimo,

con una bottiglia in mano, gli ha intimato di consegnargli i soldi appena incassati. La scena è stata notata da una pattuglia che si trovava a breve distanza. Infatti, i militari del Nucleo Roma-Scalo Termini sono intervenuti immediatamente bloccando il 41enne. In questi frangenti c'è stata anche una breve colluttazione ma l'esagitato, alla

fine, è stato disarmato. Dunque sono scattate le manette nei confronti dell'aggressore, un disoccupato già noto alle forze dell'ordine. I reati a lui contestati sono tentata rapina aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Condotta in caserma, è stato trattenuto a disposizione della magistratura in attesa del rito direttissimo.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Coppia arrestata a Gaeta per truffa aggravata ai danni di un'anziana

Latina, la truffa del falso nipote



La Polizia di Stato ha arrestato a Gaeta una coppia ritenuta responsabile di una truffa aggravata ai danni di un'anziana. L'intervento è scattato dopo che i poliziotti hanno notato un'auto tentare di eludere un controllo con una manovra sospetta. A bordo sono stati trovati diversi monili in oro, per un peso complessivo di circa 250 grammi e un valore stimato di 17mila euro, poi sequestrati. Gli agenti, fermata la vettura per accertamenti, hanno rinvenuto nell'abitacolo anche un cacciavite di grandi di-

mensioni. Al conducente è stato contestato il porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere. I preziosi e gli oggetti trovati sono stati immediatamente sequestrati, mentre i due occupanti sono stati accompagnati in commissariato per gli approfondimenti investigativi. Le verifiche hanno consentito di ricondurre l'oro a una truffa messa a segno poche ore prima ad Albano Laziale, realizzata con la tecnica del falso nipote. Uno dei fermati è risultato avere precedenti specifici. La ricostruzione dei movi-

menti della coppia ha confermato il collegamento tra il raggio e il materiale rinvenuto in auto. Ulteriori controlli hanno evidenziato che la donna era già destinataria di una misura cautelare per un'altra truffa, emessa dalla Procura di Reggio Calabria e rimasta inesorabile per irreperibilità. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica di Cassino, gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida.

Le fiamme sarebbero partite dal vano motore per cause di natura accidentale

Ariccia, bus in fiamme: nessun ferito



Momenti di apprensione questa mattina ad Ariccia, dove un autobus ha preso fuoco mentre si trovava in via Ramo d'Oro. L'incendio si è sviluppato in pochi istanti, interessando in particolare la parte posteriore del mezzo: secondo una

prima ricostruzione, le fiamme sarebbero partite dal vano motore per cause di natura accidentale. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato il rogo ed evitato conseguenze più gravi, insieme ai carabinieri della

Stazione di Genzano per i rilievi e la messa in sicurezza dell'area. Il calore sprigionato dall'incendio ha provocato anche danni a un contatore del gas situato nelle vicinanze. Fortunatamente non si registrano persone ferite.

Lo stop è per consentire lavori di manutenzione sui binari della linea

Metro B chiusa a Roma nel weekend

Da 21 di venerdì 30 gennaio e fino alle 5:30 del 1° febbraio, la metro di Roma sarà limitata per consentire lavori di manutenzione sui binari della linea. Per permettere agli operai di lavorare in sicurezza, la circolazione dei treni della metro B e B1 sarà interrotta nella tratta San Paolo-Rebibbia (e viceversa) nel corso del weekend. Atac, per limitare al minimo i disagi per gli utenti, attiverà due linee di bus sostitutive: MB7 (San Paolo-Rebibbia) e MB1 (piazza Bologna-viale Ionio). Per viaggiare sulla tratta della linea B1, quindi, sarà necessario cambiare bus a piazza Bologna. Il 30 gennaio, le ultime corse dei treni partiranno alle ore 21 in entrambe le direzioni. Poi, il servizio metro sarà limitato sulla tratta San Paolo-Laurentina e sostituito da bus sulle tratte San Paolo-Rebibbia e Bologna-Ionio fino all'alba del 1° febbraio quando, dalla mattina, le corse



torneranno regolari. Sempre questo weekend, il 31 gennaio e l'1 febbraio saranno chiuse le biglietterie delle stazioni Conca d'Oro, Termini e Piramide. I parcheggi di scambio lungo la metro B seguiranno il solito orario: 30 e 31 gennaio dalle 5.15 alle 2.15, 1° febbraio dalle 5.15 alle 0.15. Per raggiungere l'aeroporto di Fiumicino utilizzando il trasporto pubblico, ulteriori disagi sono a causa dell'interruzione della cir-

colazione ferroviaria tra le stazioni Tiburtina e Ostiense per i lavori di realizzazione del nodo Pigneto. Chi non voleva utilizzare i bus navetta di Trenitalia, poteva scendere a Tiburtina, prendere la metro B fino a Piramide e, da lì, arrivare alla stazione Ostiense per prendere un nuovo treno. Questo, però, non sarà possibile il weekend visto lo stop alle corse nel tratto tra San Paolo e Rebibbia.

L'inaugurazione all'Ex Mattatoio. Gualtieri gongola: "Sarà polo internazionale"

Il primo centro pubblico della fotografia



Al padiglione 9D del Mattatoio, nasce il primo Centro pubblico della Fotografia di Roma. L'inaugurazione nel pomeriggio di giovedì 29 gennaio, nel corso della celebrazione del settantesimo anniversario del gemellaggio tra Parigi e la capitale, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, la sindaca di Parigi Anne Hidalgo, l'Amministratore Delegato della Fondazione Mattatoio, Umberto Mar-

roni e l'assessore capitolino alla Cultura, Massimiliano Smeriglio. La struttura di circa 1500 mq si sviluppa su due piani: il piano terra da oltre 1000 mq vanta spazi modulabili per varie attività espositive, uffici, biglietteria e biblioteca con 3 mila volumi mentre, nei 450 mq complessivi del primo piano, si trovano una grande sala polivalente da quasi 200 mq e uno scenografico ballatoio esposi-

tivo. Le esposizioni inaugurali ospitano i lavori del grande fotografo statunitense scomparso nel 2009, Irving Penn, e la fotografa e artista italiana Silvia Camporesi. Tra le mostre allestite anche: "Silvia Camporesi. C'è un tempo e un luogo", curata da Federica Muzzarelli. Le tre mostre saranno visitabili dal 30 gennaio al 29 giugno 2026. L'ingresso è gratuito per i minori di 18 anni.



La Giunta di Roma Capitale approva il piano di fattibilità tecnica ed economica

Il Piano di Zona D5 Romanina

La Giunta di Roma Capitale ha approvato la delibera relativa al PFTE per la realizzazione di un centro sportivo e di un parco urbano attrezzato nel Piano di Zona D5 Romanina, nel Municipio VII. L'investimento complessivo ammonta a circa 5,2 milioni di euro. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo centro sportivo e di un'ampia area verde attrezzata, con l'obiettivo di restituire al quartiere spazi accessibili, sicuri e di qualità, e si inserisce all'interno del Piano di Zona D5 Romanina, un'area di circa 47 ettari destinata a diventare una nuova centralità urbana con servizi, uffici e spazi pubblici dedicati a cittadini e residenti. In particolare il centro sportivo potrà ospitare attività agonistiche ufficiali, ma sarà anche una struttura capace di rispondere alle esigenze di aggregazione



sociale, formazione sportiva e benessere della comunità, con campi dedicati a diversi sport, spogliatoi, parcheggi e aree verdi e pubbliche dedicate alla comunità. Per quanto riguarda il parco attrezzato, sorgerà in un'area rimasta fino ad oggi inutilizzata e si configurerà come un piccolo parco dotato di un percorso pedonale, con gazebo e panchine, utilizzabile sia per attività ludiche sia per manifestazioni promosse dagli abi-

tanti del piano di zona. "La delibera di oggi è importante perché consente di procedere alla stipula della convenzione con il Consorzio Romanina, cui seguirà l'avvio dei lavori per la realizzazione delle opere, permettendo di proseguire concretamente nel percorso di trasformazione e valorizzazione dell'area - dichiara l'Assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia - Dopo l'approvazione del PFTE di Collefiorito, con l'approvazione del PFTE di Romanina confermiamo l'impegno di Roma Capitale per uno sviluppo dei Piani di Edilizia Sociale capace di ricucire i territori garantendo nuovi servizi e funzionalità, sostenibilità ambientale e qualità dello spazio urbano, e valorizzando lo sport e il verde come elementi fondamentali di coesione sociale e inclusività."

La Sapienza di Roma identifica l'enzima Dgat1 che rallenta la crescita

Medulloblastoma pediatrico: la scoperta

Sapienza di Roma partecipa a uno studio internazionale che ha messo in luce un interruttore molecolare capace di frenare il medulloblastoma, il tumore cerebrale maligno più frequente in età pediatrica. La ricerca, pubblicata su Cancer Cell, indica una possibile via per terapie più efficaci e meno tossiche puntando sul metabolismo dei lipidi e sull'enzima Dgat1. Analizzando dati clinici e campioni tumorali di circa 400 pazienti pediatrici, i ricercatori hanno condotto un profilo completo del tumore valutando Dna, Rna messaggero, proteine e metaboliti. È emerso che le cellule del medulloblastoma accumulano grassi in gocce lipidiche come riserva energetica, una risorsa cruciale per proliferazione e sopravvivenza. Nei tumori con attivazione di Myc, il solo blocco della sintesi dei li-



pidi non basta a fermare la crescita, perché le cellule compensano importando lipidi dall'esterno. L'inibizione di Dgat1, coinvolto nella formazione delle gocce lipidiche, ha però rallentato significativamente la crescita tumorale e migliorato la sopravvivenza nei modelli sperimentali. Il medulloblastoma è una neoplasia pediatrica aggressiva e biologicamente eterogenea. L'elevata attività dell'oncogene Myc è associata a resistenza alle cure attuali, basate su chirurgia, radioterapia e chemioterapia. Comprendere i meccanismi metabolici che sostengono la progressione della malattia rappre-

senta quindi un passaggio cruciale per sviluppare trattamenti mirati e meno tossici. Il lavoro è stato coordinato da Olivier Ayrault dell'Institut Curie, con la collaborazione della Sapienza di Roma, dell'Istituto Pasteur Italia Fondazione Cenci Bolognietti e di altri centri internazionali, tra cui il Baylor College of Medicine di Houston. La dimensione e la qualità della coorte analizzata rappresentano un riferimento a livello globale. I risultati, pubblicati su Cancer Cell, pongono le basi per lo sviluppo di nuove terapie mirate contro il tumore cerebrale pediatrico, con l'obiettivo di ridurre tossicità e migliorare l'efficacia. Puntare su Dgat1 come nodo del metabolismo lipidico potrebbe aprire la strada a strategie di trattamento più personalizzate per i pazienti con attivazione di Myc.

La misura mira a rendere più efficiente l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e a migliorare la gestione delle liste d'attesa sul territorio regionale

Lazio, dal 1° Febbraio cambiano i tempi di validità delle ricette

Nel Lazio dal 1 febbraio cambiano le regole sulla validità delle prescrizioni mediche, con tempi differenziati in base alla priorità clinica indicata dal medico. La misura, varata con delibera approvata a fine anno dalla giunta guidata da Francesco Rocca, mira a rendere più efficiente l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e a migliorare la gestione delle liste d'attesa sul territorio regionale. La validità delle ricette non sarà più uniforme, ma calibrata sull'urgenza. Le nuove scadenze prevedono 10 giorni per le urgenze (U), 20 giorni per le priorità brevi (B), 40 o 70 giorni per le prestazioni differibili (D) e 130 giorni per quelle programmate (P). Un punto chiave chiarito dalla Regione è che la validità riguarda il momento della prenotazione e non la data di erogazione della visita o dell'esame: una volta prenotata nei tempi corretti, la ricetta resta



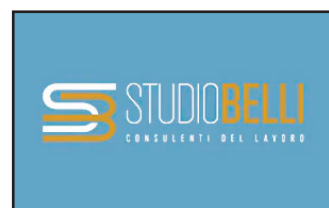
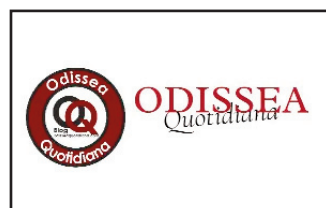
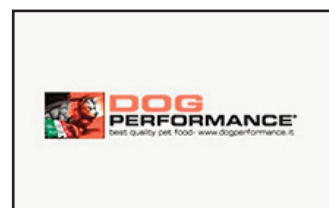
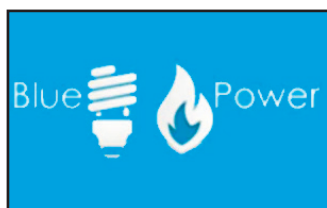
valida fino all'appuntamento. La delibera punta a rendere più trasparente il percorso di prescrizione, prenotazione ed erogazione e a ridurre ritardi e disomogeneità tra territori. L'intento dichiarato è garantire ai cittadini del Lazio tempi più certi, con priorità effettivamente rispettate, agevolando un accesso

ordinato alle prestazioni e un governo più efficace delle liste d'attesa. In un video pubblicato su Facebook, Francesco Rocca ha spiegato le ragioni dell'intervento normativo e ha richiamato l'attenzione sul rispetto delle scadenze di prenotazione. Di seguito le sue dichiarazioni integrali: "Fino ad oggi tutte le ri-

cette hanno avuto la stessa validità, ovvero 6 mesi - ha spiegato in un video su Facebook il presidente Rocca - una regola che però ha creato un problema serio, ma anche un'urgenza, ovvero quella della prescrizione che deve essere fatta entro 3 giorni e poteva essere prenotata molto dopo il tempo previsto

dal medico. E infatti nel 2025 un esame o una visita urgente su tre è stato prenotato in grave ritardo. E lo stesso è accaduto per le altre classi di priorità. Parliamo di 200mila cittadini che hanno contattato i servizi di prenotazione molto tempo dopo dall'emissione della prescrizione. Ma quando arrivava la

loro chiamata, scavalcava magari quello che aveva avuto la prescrizione pochi giorni prima. E tutto questo ha reso più difficile distinguere le urgenze vere di chi ha bisogno, penalizzato chi aveva una reale necessità. Quindi ho ritenuto di dover intervenire. Dal primo febbraio la validità della ricetta seguirà le priorità cliniche indicate dal medico. La validità della ricetta riguarda il momento della prenotazione, non il giorno in cui viene effettuata la prestazione. Basta prenotare nei tempi corretti. Fatto questo la ricetta resta valida, non è vero che si deve tornare dal medico". Per i cittadini del Lazio, l'invito è a verificare con attenzione la classe di priorità riportata sulla prescrizione e a procedere alla prenotazione entro i termini previsti, così da preservare la validità della ricetta e garantire un percorso assistenziale coerente con l'urgenza clinica.



Al gol di Taborda per i greci risponde all'80' Ziolkowski. Una rete pesantissima, che vale di fatto il passaggio del turno nella competizione europea

Europa League, Roma: 1-1 col Panathinaikos e pass per gli ottavi di finale

Una serata sofferta, tesa e piena di colpi di scena quella vissuta dai giallorossi ad Atene, dove il pareggio basta per centrare l'obiettivo qualificazione. In un contesto ambientale difficile e contro un avversario aggressivo, la Roma dimostra carattere e maturità, riuscendo a uscire indenne da una partita che si era complicata sin dai primi minuti. L'inizio del match è infatti da incubo per i giallorossi. Dopo appena 15 minuti, Mancini rimedia un'espulsione diretta che costringe la squadra di Gasperini a giocare per oltre un'ora in inferiorità numerica. Una decisione che cambia completamente l'inerzia della gara e dà fiducia al Panathinaikos, bravo ad alzare il ritmo e a sfruttare il sostegno incessante del proprio pubblico. La Roma prova a compattarsi, abbassando il baricentro e puntando sulla compat-



tezza difensiva, ma al 55' arriva il gol dei greci. Taborda approfitta di un grave errore in fase di impostazione di Ghilardi, che perde un pallone sanguinoso permettendo agli

avversari di colpire. È l'1-0 che sembra mettere seriamente a rischio la qualificazione, con la Roma visibilmente stanca e in difficoltà. Nonostante tutto, la squadra di Ga-

sperini non perde la testa. Il tecnico riorganizza l'assetto, chiede sacrificio e attenzione, e la Roma inizia lentamente a guadagnare metri, pur restando in dieci uomini.

Il Panathinaikos, forse convinto di avere la partita in mano, abbassa l'intensità e concede spazio. All'80' arriva l'episodio che cambia la serata. Su sviluppo di palla inat-

tiva, è Ziolkowski a trovare il guizzo giusto: il difensore firma il gol dell'1-1 con un intervento deciso di testa che zittisce lo stadio. Una rete pesantissima, che vale di fatto la qualificazione agli ottavi di finale. Nel finale la Roma stringe i denti, difende con ordine e porta a casa un pareggio dal sapore di vittoria. Gasperini può esultare: la sua squadra supera un ostacolo complicato dimostrando spirito di sacrificio e grande resilienza. Dopo una gara giocata per lunghi tratti in inferiorità numerica, il passaggio del turno assume un valore ancora più significativo. La Roma vola così agli ottavi di Europa League, consapevole di dover crescere ancora, ma forte di una serata che ha mostrato carattere, compattezza e la capacità di reagire anche nelle situazioni più difficili.

Un dato che assume un valore ancora più significativo se inserito nel contesto generale del calcio nostrano. Un motivo di orgoglio per l'ambiente giallorosso

La Roma si qualifica agli ottavi per il dodicesimo anno di fila: unica in Italia

Roma agli ottavi per il dodicesimo anno consecutivo: un traguardo che certifica la continuità e la solidità del club giallorosso nel panorama europeo. Con l'ennesimo passaggio del turno, la Roma si conferma come l'unica squadra italiana ad aver sempre superato la fase a gironi o la fase campionato delle competizioni europee negli ultimi dodici anni, un dato che assume un valore ancora più significativo se inserito nel contesto generale del calcio italiano. Nel corso di questo lungo periodo, la Roma ha attraversato stagioni diverse, cambiando allenatori, dirigenti e interpreti in campo, ma mantenendo costante la propria presenza nella fase a eliminazione diretta delle coppe. Dalla Champions League all'Europa League, passando per la Conference, il club ha saputo adattarsi ai vari formati e livelli di competizione, dimostrando una maturità eu-



ropea che poche altre realtà possono vantare. Questo risultato non è frutto del caso. Dietro c'è una cultura del lavoro e una mentalità costruita nel tempo, che ha permesso alla Roma di affrontare le fasi a gironi con continuità di rendi-

mento e capacità di gestione dei momenti chiave. Anche nelle stagioni più complicate, quando in campionato i risultati non sono stati sempre all'altezza delle aspettative, l'Europa è rimasta un terreno fertile per il club, spesso capace

di esaltarsi nelle notti continentali. Essere l'unica italiana a riuscirci in un arco temporale così ampio rappresenta un motivo di orgoglio per l'ambiente giallorosso, ma anche uno spunto di riflessione per il movimento calcistico nazio-

nale. In un periodo in cui molte squadre italiane hanno alternato buone stagioni europee a eliminazioni premature, la Roma ha trovato una propria dimensione di affidabilità, diventando una presenza costante nelle fasi decisive. Il raggiungi-

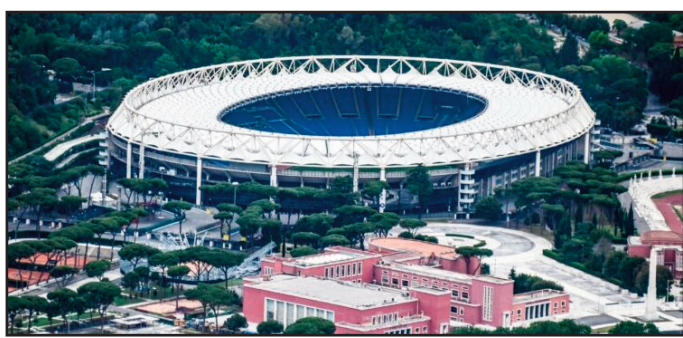
mento degli ottavi per il dodicesimo anno consecutivo rafforza inoltre il prestigio internazionale del club. Ogni passaggio del turno porta con sé visibilità, esperienza e risorse economiche, elementi fondamentali per restare competitivi nel medio-lungo periodo. La Roma, anno dopo anno, ha costruito una reputazione che la rende un avversario temuto e rispettato in Europa. Ora lo sguardo è già rivolto al futuro. Gli ottavi rappresentano una nuova sfida, un altro banco di prova per misurare ambizioni e crescita. Ma al di là di come andrà il prossimo turno, il dato resta: dodici anni consecutivi tra le migliori sedici di una competizione europea non sono un'abitudine, bensì un'eccezione. Un'eccezione che la Roma ha saputo trasformare in regola, scrivendo una pagina importante della propria storia recente e confermandosi come punto di riferimento del calcio italiano in Europa.



"Le risposte non sono mai mancate. Il gruppo è stato straordinario, chiunque giochi"

Gasperini: "Roma, gruppo straordinario"

Gasperini si gode la qualificazione della sua Roma in Europa League, agli ottavi, malgrado le difficoltà per una rosa ridotta all'osso dalle assenze e dall'espulsione iniziale di Mancini. "Le risposte non sono mai mancate. Il gruppo è stato sempre straordinario, chiunque giochi. Ci vuole anche l'episodio: lo svantaggio in quel modo, non era la situazione migliore... Ziolkowski già ci era andato vicino, ha fatto veramente un bel gol". E i giovani sono al centro del suo progetto: "Io lo faccio da una vita. Ho sempre avuto la fortuna di avere un nucleo responsabile, sia a Bergamo sia qui a Roma. Gli esperti danno sempre grande fiducia ai ragazzi, hanno sempre una parola di sostegno e trasmettono il loro dna. Sono veramente una bella lezione per questi ragazzi, un'iniezione di fi-



ducia e professionalità". Roma tra le favorite? "Non lo so se siamo tra le favorite. Giocare i play-off non sarebbe stato un dispiacere così grande, siamo cresciuti attraverso le partite e tutti i giocatori hanno guadagnato fiducia e motivazione. Non sarebbe stato un problema, a volte sento cose esagerate: giocare due partite in più non sarebbe stato un problema, anzi avremmo potuto allargare la rosa. Il problema sono gli infortuni, l'unico aspetto negativo. Anche oggi nei primi 10 minuti

ho visto una squadra tenere il campo e giocare con grande slancio. Fosse per me giocherei molto di più e mi allenerei molto meno". Sta aumentando l'autostima nella Roma. "Avevamo già rimontato in Coppa Italia, è un periodo in cui non realizziamo tantissimo ma i nostri due gol di media li facciamo. Questa sera era difficile, ormai le squadre sfruttano l'inferiorità numerica, ti portano fuori il difensore, ti costringono a scalare molto e a far correre gli attaccanti. Diventa più difficile".

Il centrocampista classe 2007 arriva dalla Polonia è il nuovo acquisto

Lazio: in arrivo di Adrian Przyborek

La Lazio ufficializza l'arrivo di Adrian Przyborek. Il centrocampista classe 2007 arriva dalla Polonia con l'etichetta di talento generazionale e con aspettative altissime sul suo percorso di crescita in Serie A. Il club capitolino ha chiuso l'operazione con il Pogoń Szczecin, battendo la concorrenza di diverse squadre straniere e dimostrando la volontà di investire con decisione sui giovani di prospettiva. Un colpo che si inserisce nella strategia di rinnovamento della rosa e che consegna a Maurizio Sarri un profilo su cui lavorare nel presente, ma soprattutto in ottica futura. La trattativa è stata rapida e lineare. Dopo i primi contatti esplorativi, la Lazio ha affondato il colpo trovando l'intesa per un trasferimento a titolo definitivo. L'investimento complessivo si aggira in-



torno ai 4,5 milioni di euro, a cui si aggiungono bonus legati al rendimento del giocatore. Nel contratto è stata inserita anche una clausola che tutela il club polacco: il Pogoń Szczecin manterrà infatti una percentuale del 20% sulla futura rivendita del calciatore. Un dettaglio che conferma quanto in patria credano nel potenziale di Przyborek e nella possibilità che il suo valore

cresca sensibilmente nei prossimi anni. Considerato tra i migliori talenti europei nati dopo il 2007, Przyborek è un centrocampista moderno, dotato di grande qualità tecnica, visione di gioco e personalità non comune per la sua età. Può agire sia da mezzala sia in una posizione più avanzata, grazie alla capacità di inserirsi, rifinire l'azione e dialogare nello stretto.

L'anticipo è anche una sfida che può dire molto per entrambe le squadre

Lazio-Genoa: le probabili formazioni

La Lazio torna davanti al proprio pubblico per l'anticipo della 23ª giornata di Serie A. Questa sera, venerdì 30 gennaio, all'Olimpico arriva il Genoa in una sfida che può dire molto per entrambe le squadre. I biancocelesti di Maurizio Sarri vogliono ritrovare il successo dopo il pareggio senza reti di Lecce, mentre i rossoblù, guidati da Daniele De Rossi, arrivano con il morale alto grazie al 3-2 conquistato contro il Bologna nell'ultimo turno. Il match è in programma alle 20.45 e rappresenta un crocevia importante per la Lazio, chiamata a dare continuità ai risultati e a non perdere terreno nella corsa alle posizioni europee. Il Genoa, dal canto suo, cerca punti preziosi per consolidare la propria classifica e confermare i segnali di crescita mostrati nelle ultime settimane. Per la sfida dell'Olimpico, Sarri dovrebbe affidarsi al consueto 4-3-3. Tra i pali spazio a Provedel, con



Marusic e Pellegrini sulle corsie difensive e la coppia centrale composta da Gila e Romagnoli. A centrocampo Cataldi agirà in regia, affiancato da Basic e Taylor, mentre in attacco Zaccagni e Cancellieri dovrebbero supportare Dia nel ruolo di centravanti. Il Genoa di De Rossi risponde con il 3-5-2. In porta Bijlow, davanti a lui la linea a tre formata da Marcandalli, Ostigard e Vasquez. Sulle fasce agiranno Norton-Cuffy e Mar-

tin, con Ellertsson e Frenndrup a completare il centrocampo. In avanti spazio alla coppia composta da Vitinha e Colombo, con Ekhator a supporto tra le linee. La partita sarà trasmessa in diretta su Dazn. Gli abbonati Sky potranno seguirla anche sul canale Zona Dazn (214). Il match sarà disponibile inoltre in streaming attraverso l'app di Dazn, accessibile da smart tv, smartphone, tablet e pc.

Nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da cielo parzialmente nuvoloso

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi a Roma ci si domanda come sarà il tempo, vista la rigidità e le allerte dei giorni scorsi in questo fine gennaio. Dopo una fase caratterizzata da pioggia, vento e un'atmosfera piuttosto instabile, la Capitale sembra avviarsi verso una giornata relativamente più tranquilla, pur restando nella tipica incertezza dell'inverno romano. Le previsioni meteo indicano per oggi un cielo che tenderà a rimanere nuvoloso o a tratti parzialmente nuvoloso, con temperature massime che si aggireranno intorno ai 12-13 °C e minime fresche nelle ore notturne e mattutine. Questa condizione è coerente con le medie di gennaio a Roma, dove le temperature diurne si attestano spesso su valori attorno ai 12 °C e le precipitazioni, pur frequenti nel mese, non sono sempre intense. Ma cosa dicono da ilmeteo.it? Scopriamolo. Venerdì 30 Gennaio: giornata caratterizzata da cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata



di domani si registrerà una temperatura massima di 14°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 7 sarà di 4°C. I venti saranno sia al mattino che al pomeriggio deboli provenienti da Nord-Nord-Est con inten-

sità compresa tra 6 e 12km/h, alla sera deboli da Ovest con intensità tra 2km/h e 12km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 1.9, corrispondente a 462W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA